

# La lente sul fisco

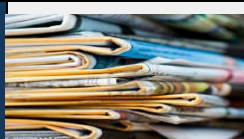
L'Aggiornamento Professionale on-line



**Sede legale** - Via Palmanova 28 – 20132 Milano (MI)  
Reg. Imprese di Milano n. REA 1936238  
**Sede operativa** - Via Bergamo 25 – 24035 Curno (BG)  
Reg. Imprese di Bergamo n. REA 362371  
P.Iva e C.F. 03252150168

**Uffici** - Tel. 035.4376262 – Fax 035.62.22.226  
E-mail: info@alservizi.it  
www.lalentesulfisco.it

**N. 45**  
**del 16.02.2011**



**Le Daily News**

*A cura di Luca Santi*

## Comunicazione Dati IVA: casi pratici

In considerazione dell'imminente scadenza per la presentazione della comunicazione dati Iva, con il presente intervento si intendono richiamare brevemente i lineamenti essenziali della stessa, partendo da quanto già ampiamente illustrato in precedenti interventi sulla presente "rivista" e analizzando nello specifico alcuni casi pratici che possono capitare durante la compilazione. Com'è noto **la comunicazione annuale dati IVA relativa al 2010 deve essere presentata entro il 28.2.2011**. L'art. 11 del DPR 7.12.2001 n. 435, al fine di uniformare la normativa IVA nazionale a quella comunitaria, ha abrogato l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni IVA periodiche, a partire dal periodo d'imposta 2002. In sostituzione di tale obbligo, l'art. 8-bis del DPR 22.7.98 n. 322, introdotto dall'art. 9 del citato DPR 435/2001, prevede la presentazione della comunicazione riepilogativa dei dati IVA, da effettuarsi entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo.

**Principali Riferimenti normativi:** Art. 8-bis D.P.R. 22.07.1998, n. 322 - Provv. Ag. Entrate del 17.01.2011 - Modello di comunicazione dati IVA annuale 2011 - D.P.R. 07.12.2001, n. 435 – D.P.R. 26.10.1972, n. 633

### Lineamenti essenziali dell'Istituto

Come noto, l'obbligo di **presentazione della Comunicazione annuale dati IVA** è disposto dall'articolo 8-bis del D.P.R. n. 322/1998, conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria, la quale prevede che, in ciascun Stato membro, si debba presentare un riepilogo della posizione IVA al fine di provvedere alla determinazione

delle "risorse proprie" che ciascuno Stato Membro è chiamato a versare al bilancio comunitario).

Si ritiene opportuno sottolineare che la comunicazione in discorso:

- **non ha natura dichiarativa**, in quanto con essa il contribuente non procede alla autodeterminazione definitiva del saldo IVA annuale (in particolare, in sede di comunicazione dati IVA, non si dovrà tenere conto di eventuali operazioni di rettifica o di conguaglio né indicare il credito dell'anno precedente o i rimborsi richiesti e le compensazioni operate, dal momento che tali dati confluiscono nella dichiarazione IVA annuale);
- **non ha natura fiscale**, ma rappresenta piuttosto una **comunicazione dati di natura statistica**;
- va inviata **entro il 28/02/2011** e se omessa non può essere inviata dopo tale termine;
- non può essere seguita da una dichiarazione integrativa.

**L'omissione della comunicazione** o l'invio della stessa con dati incompleti o inesatti comporta l'applicazione della **sanzione amministrativa da euro 258,00 a 2.065,00**, prevista dall'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471. La Comunicazione annuale dati IVA va redatta su apposito modello approvato con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate e va **presentata** esclusivamente in **via telematica**.

**L'intermediario abilitato** è tenuto a rilasciare al dichiarante:

- contestualmente al ricevimento della comunicazione o dell'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno, datato e sottoscritto, a presentare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la comunicazione gli è stata consegnata già compilata o se verrà da lui predisposta;
- entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione della comunicazione in via telematica, l'originale del modello di comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatto su modello conforme a quello approvato dall'Agenzia delle Entrate, debitamente sottoscritto dal contribuente e dallo stesso intermediario, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento;
- conservare copia delle comunicazioni trasmesse, anche su supporto informatico, fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la

comunicazione dati, ai fini dell'eventuale esibizione all'Amministrazione finanziaria in sede di controllo.

**Sono obbligati alla presentazione della comunicazione dati IVA**, in linea generale, i soggetti d'imposta titolari di partita IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA anche laddove non abbiano effettuato nell'anno operazioni imponibili ovvero non siano tenuti a effettuare le liquidazioni periodiche dell'IVA.

**Sono dispensati dalla presentazione** della comunicazione annuale dati IVA i soggetti elencati nelle istruzioni per la compilazione del modello. Di seguito, alcuni esempi:

- i contribuenti che per l'anno di imposta hanno registrato esclusivamente operazioni esenti di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 633/1972 ed inoltre coloro che, avendo esercitato l'opzione per la dispensa dagli adempimenti di cui all'articolo 36-bis del medesimo D.P.R. n. 633/1972, abbiano effettuato soltanto operazioni esenti, nonostante siano tenuti per lo stesso anno alla presentazione della dichiarazione annuale IVA in conseguenza dell'effettuazione delle rettifiche delle detrazioni di cui all'articolo 19-bis2 del più volte richiamato D.P.R. n. 633/1972. L'esonero, tuttavia, non si applica qualora il contribuente abbia registrato operazioni intracomunitarie ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.L. n. 331/1993 ovvero nell'ipotesi in cui egli abbia effettuato acquisti per i quali, in
- base a specifiche disposizioni normative, l'imposta è dovuta da parte del cessionario, in base al principio della cosiddetta "inversione contabile";
- i soggetti sottoposti a procedure concorsuali;
- le persone fisiche che hanno conseguito nell'anno di riferimento un volume d'affari non superiore ad Euro 25.000,00;
- le persone fisiche che si avvalgono del regime fiscale agevolato riguardante i contribuenti minimi, di cui all'articolo 1, commi da 96 a 117, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- le imprese individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda;
- i produttori agricoli con un volume d'affari non superiore a 7.000,00 €;
- **i contribuenti che presenteranno, entro il mese di febbraio, la dichiarazione annuale IVA in via autonoma** (ex art. 8 bis, comma 2, del Dpr n. 322 del 1198 e successive modificazioni) ( ***a tale proposito si veda nostra Memory n.42 del 27 gennaio 2011***);
- Stato ed Enti Pubblici;

- associazioni sportive dilettantistiche, nonché le associazioni senza fini di lucro, le associazioni pro-loco e, in generale, i soggetti che, avendo esercitato l'opzione per l'applicazione delle disposizioni recate dalla L. 398/1991, sono esonerati dagli adempimenti IVA per tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali.

Le società che si avvalgono della **liquidazione dell'IVA di gruppo** devono inviare singolarmente la comunicazione, indicando ciascuna i soli dati relativi alla propria attività. I contribuenti che **esercitano più attività con contabilità separata** sono tenuti a presentare una sola comunicazione contenente i dati di tutte le attività svolte, ad eccezione, eventualmente, dei dati di attività per le quali sia previsto l'esonero della presentazione della dichiarazione IVA annuale.

**La struttura del nuovo modello non presenta novità significative rispetto al passato.** L'aggiornamento ha interessato, infatti, soltanto le istruzioni a seguito dell'introduzione del nuovo trattamento IVA delle prestazioni di servizi in ambito UE (D. Lgs. n. 18/2010) nonché delle nuove regole in tema di stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente (D. L. n. 135/2009).

Con l'introduzione a far data dal 01/01/2010 della cd. "**Direttiva servizi**" sono cambiate le **regole sulla territorialità IVA delle prestazioni di servizi**. Di conseguenza nelle istruzioni alla compilazione del modello sono stati soppressi i riferimenti ai servizi intra-comunitari di cui all'art. 40, commi 4-bis, 5 e 6, DL n. 331/93. Le nuove istruzioni non fanno alcun riferimento alla rilevanza nella Comunicazione dati IVA delle operazioni non soggette ad IVA ai sensi dell'art. 7-ter, DPR n. 633/72.

Fermo restando l'obbligo di fatturazione, **tutte le prestazioni "generiche" in ambito UE** (tra cui le "vecchie" prestazioni di servizi **intracomunitari**):

- A. se rese da operatore nazionale a committente comunitario, non vanno più indicate a rigo CD1 campo 1 (esse dal 2010 risultano escluse da Iva e non incidono più sul volume d'affari del prestatore, mentre fino al 2009 costituivano operazioni non imponibili da indicare in tale campo);
- B. se ricevute da prestatore comunitario a committente nazionale, seguono il criterio delle operazioni in *reverse charge* e pertanto:
  - il totale imponibile dei servizi ricevuti annotati nel registro degli acquisti, va evidenziato a rigo CD2 campo 1,
  - l'IVA a debito: va evidenziata a rigo CD4,
  - l'IVA detratta: va evidenziata a rigo CD5.

Come noto, **un soggetto passivo non residente**, per assolvere gli adempimenti Iva relativi ad operazioni rilevanti ai fini Iva in Italia può ricorrere alternativamente alla identificazione diretta (con apertura di partita Iva) oppure alla nomina di un rappresentante fiscale. A far data dal 25/09/2009, in seguito alle novità apportate all'art. 17 Dpr 633/72, ciò non è più possibile se il soggetto non residente possiede una stabile organizzazione in Italia (cd. "divieto di doppia posizione Iva"). In questo caso gli adempimenti relativi alle operazioni effettuate dal non residente non possono essere assolti mediante un rappresentante fiscale ovvero con l'identificazione diretta.

Tali adempimenti devono essere gestiti con la posizione IVA attribuita alla stabile organizzazione.

### Struttura del modello

Il modello si compone di tre sezioni seguendo un'impostazione analoga a quella della Dichiarazione IVA annuale:

→ Dati di carattere generale (sezione 1);

<b>Sez. I DATI GENERALI</b>	Anno di imposta					
	<b>- CONTRIBUENTE -</b>					
	Partita IVA			Codice attività		
	Contabilità separata		Comunicazione di ente o società aderente ad un gruppo IVA		Eventi eccezionali	
	<b>- DICHIARANTE (COMPILARE SE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE) -</b>					
	Codice fiscale				Codice carica	
	Codice fiscale società dichiarante					

→ dati relativi alle operazioni effettuate (sezione 2);

<b>Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE</b>	<b>- OPERAZIONI ATTIVE -</b>						
	<b>CD1</b>	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	,00			
		di cui: operazioni non imponibili	2	,00			
		operazioni esenti	3	,00			
		cessioni intracomunitarie di beni	4	,00			
		di cui cessioni beni strumentali	5	,00			
	<b>- OPERAZIONI PASSIVE -</b>						
	<b>CD2</b>	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	,00			
		di cui: acquisti non imponibili	2	,00			
		acquisti esenti	3	,00			
	acquisti intracomunitari di beni	4	,00				
	di cui acquisti beni strumentali	5	,00				
<b>- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -</b>							
<b>CD3</b>	Oro industriale e argento puro	Imponibile	1	,00	Imposta	2	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile	3	,00	Imposta	4	,00

→ determinazione dell'IVA dovuta o a credito (sezione 3).

Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	CD4	IVA esigibile		,00
	CD5	IVA detratta		,00
	CD6	IVA dovuta	1	,00 o a credito 2
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE	Firma			
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario			N. iscrizione all'albo dei C.A.F.
	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente			
Riservato all'intermediario	Impegno a presentare in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette			
	Data dell'impegno	giorno	mese	anno
FIRMA DELL'INTERMEDIARIO				

### Istruzioni "rigo per rigo"

Di seguito si riportano le istruzioni relative alla compilazione dei righi.

#### SEZIONE I: DATI DI CARATTERE GENERALE

##### SEZIONE I CONTRIBUENTE

<b>ANNO DI IMPOSTA</b>	Specificare l'anno solare cui si riferisce la comunicazione dati IVA.
<b>PARTITA IVA</b>	Specificare il numero di partita IVA del soggetto d'imposta.
<b>CODICE ATTIVITÀ</b>	Indicare il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al volume d'affari) desunto dalla classificazione delle attività economiche vigenti.
<b>CONTABILITÀ SEPARATE</b>	Barrare la casella se il contribuente ha esercitato, nell'anno d'imposta cui si riferisce la comunicazione, più attività per le quali ha tenuto contabilità separate ai sensi dell'art. 36. La casella deve essere barrata, ovviamente, anche nell'ipotesi in cui il contribuente abbia gestito con contabilità separate due attività una delle quali risulti, in base a specifiche disposizioni normative, esonerata dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA e, conseguentemente, anche della comunicazione dati IVA.
<b>COMUNICAZIONE DI ENTE O SOCIETÀ ADERENTE AD UN GRUPPO IVA</b>	Barrare la casella se la comunicazione è presentata da parte di un ente o società che si è avvalso nell'anno cui si riferisce la comunicazione dati IVA della particolare procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'ultimo comma dell'art. 73.

<b>EVENTI ECCEZIONALI</b>	Barrare la casella qualora il termine di presentazione della comunicazione cada durante il periodo di sospensione dagli adempimenti previsto in dipendenza del verificarsi di un evento eccezionale.
---------------------------	--

**SEZIONE I**  
**Dichiarante**

**SEZIONE I: DATI DI CARATTERE GENERALE**

**DICHIARANTE**

Questo riquadro deve essere compilato soltanto nel caso in cui il dichiarante (colui che sottoscrive la comunicazione) sia un soggetto diverso dal contribuente cui si riferisce la comunicazione.

<b>CODICE FISCALE</b>	Va indicato il codice fiscale del dichiarante persona fisica che sottoscrive la comunicazione.
<b>CODICE CARICA</b>	Si deve indicare il codice di carica del dichiarante desumendolo dalla tabella codici carica presente nelle istruzioni al modello (Esempio: 1 per il Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore; 2 per il Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito: 8 per il Liquidatore).
<b>CODICE FISCALE SOCIETA' DICHIARANTE</b>	Nelle ipotesi in cui il dichiarante sia una società che presenta la comunicazione IVA per conto di un altro contribuente, deve essere compilato anche il presente campo indicando in tal caso, nell'apposito spazio, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il contribuente. In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, secondo comma, la società che indica il codice carica 9 in qualità di società beneficiaria (di società scissa) o di società incorporante (di società incorporata), la società che presenta la comunicazione in qualità di rappresentante negoziale del contribuente.

**SEZIONE II**

**SEZIONE II – DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE**

Gli importi, da indicare tenendo conto delle variazioni eseguite ai sensi dell'art. 26, devono essere espressi in unità di euro, arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto se inferiore a

detto limite. A tal fine, negli spazi relativi agli importi, sono stati prestampati i due zeri finali dopo la virgola.

**Operazioni  
attive**

**Operazioni attive**

<b>Rigo CD1, campo 1</b>	<p>Si deve indicare l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA, delle operazioni attive (cessioni di beni e prestazioni di servizi) all'interno, intracomunitarie e di esportazione, effettuate nel periodo di riferimento, comprese quelle ad esigibilità differita, rilevanti agli effetti dell'IVA, annotate nel registro delle fatture emesse o in quello dei corrispettivi o comunque soggette a registrazione, ad esclusione di quelle esenti per le quali il contribuente si sia avvalso della dispensa dagli adempimenti di cui all'art. 36-bis.</p> <p>I contribuenti per i quali ha avuto effetto tale dispensa devono comunque indicare l'ammontare delle operazioni di cui ai numeri 11), 18) e 19) dell'art. 10, per le quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di fatturazione e registrazione.</p> <p>Nel rigo vanno compresi anche i corrispettivi delle prestazioni di servizi intracomunitarie di cui all'art. 40, commi 4-bis, 5, 6 e 8 del D.L. n. 331/1993, rese da prestatore nazionale a committente comunitario.</p> <p>I contribuenti che fruiscono di una riduzione della base imponibile (editori) devono indicare nel rigo l'imponibile delle operazioni già al netto della riduzione spettante.</p>
<b>Rigo CD1, campo 2</b>	<p>Occorre indicare l'ammontare complessivo delle operazioni non imponibili già comprese nel campo 1 del medesimo rigo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ esportazioni e altre operazioni non imponibili, che possono concorrere alla formazione del plafond di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 28/1997, comprese le cessioni di beni effettuate ai sensi dell'art. 71, nei confronti di operatori residenti nella Repubblica di San Marino e nello Stato della Città del Vaticano.</li></ul> <p>Non devono essere invece comprese le operazioni intracomunitarie di cui le sole cessioni di beni devono essere indicate nel successivo campo 4;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ operazioni non imponibili effettuate nei confronti di esportatori che abbiano presentato la</li></ul>



	dichiarazione di intento; altre operazioni qualificate non imponibili che non concorrono alla formazione del plafond, tra cui si ricorda, ad esempio, la parte non imponibile dei corrispettivi relativi ad operazioni rientranti nel regime del margine di cui al citato D.L. n. 41/1995 (beni usati, ecc.).
<b>Rigo CD1, campo 3</b>	Si deve indicare l'ammontare, già compreso nel campo 1 del medesimo rigo, delle operazioni esenti di cui all'art. 10 del Dpr 633/1972.
<b>Rigo CD1, campo 4</b>	Si indica l'ammontare complessivo delle cessioni intracomunitarie di beni già comprese nel campo 1 del medesimo rigo, annotate nel registro delle fatture emesse (art. 23) o in quello dei corrispettivi (art. 24). In tale rigo non devono essere compresi i corrispettivi delle prestazioni di servizi intracomunitarie già inclusi nel campo 1 nonché gli acquisti intracomunitari, ancorché annotati nei predetti registri.
<b>Rigo CD1, campo 5</b>	Specificare il valore delle cessioni di beni strumentali già comprese nei campi precedenti.

### Operazioni passive

#### Operazioni passive

<b>Rigo CD2, campo 1</b>	Si deve indicare l'ammontare complessivo, al netto dell'imposta, degli acquisti all'interno, intracomunitari e delle importazioni, rilevanti agli effetti dell'IVA, compresi gli acquisti ad esigibilità differita, relativi a beni e servizi, risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali di importazione annotate o soggette a registrazione nell'anno di riferimento sul registro degli acquisti di cui all'art. 25 o su altri registri previsti da disposizioni riguardanti particolari regimi.
<b>Rigo CD2, campo 2</b>	Occorre indicare l'ammontare complessivo degli acquisti non imponibili già compresi nel campo 1 del medesimo rigo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– acquisti all'interno e importazioni effettuati senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del plafond di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 28/1997;</li> <li>– acquisti all'interno oggettivamente non imponibili, effettuati senza utilizzo del plafond.</li> </ul> Nel computo del valore da inserire nel rigo non devono essere

	comprese le operazioni intracomunitarie non imponibili, di cui solo gli acquisti di beni devono invece essere indicati nel successivo campo 4.
<b>Rigo CD2, campo 3</b>	Va specificato l'ammontare, già compreso nel campo 1 del medesimo rigo, degli acquisti all'interno esenti, delle importazioni non soggette all'imposta (art. 68, esclusa lett. a) nonché delle importazioni di oro da investimento. In tale rigo non deve essere compreso l'ammontare degli acquisti intracomunitari esenti (art. 42, comma 1, D.L. n. 331 del 1993), da ricomprendere nel successivo campo 4.
<b>Rigo CD2, campo 4</b>	Indicare l'ammontare complessivo degli acquisti intracomunitari di beni già compresi nel campo 1 del medesimo rigo. Nel rigo vanno anche compresi gli acquisti intracomunitari non imponibili di cui all'art. 42, comma 1 del D.L. n. 331 del 1993 (inclusi quelli effettuati senza pagamento dell'imposta con utilizzo), nonché quelli per triangolare comunitaria con intervento dell'operatore nazionale in qualità di cessionario-cedente (art. 40, comma 2) Nel rigo non deve essere compreso l'ammontare degli acquisti di servizi intracomunitari, già incluso nel campo 1 del medesimo rigo.
<b>Rigo CD2, campo 5</b>	Indicare gli acquisti di beni strumentali già compresi nei campi precedenti. Si tratta dei beni ammortizzabili, materiali o immateriali, di cui agli art. 102 e 103 del Dpr n. 917/1986 (compreso i beni di costo non superiore a 516,46 € e compreso il prezzo di riscatto per i beni già acquisiti in leasing). Sono ricompresi anche i beni strumentali non ammortizzabili per cui va computato il relativo importo dei canoni dei contratti di leasing, usufrutto, locazione ed il corrispettivo relativo all'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili (ad esempio terreni).

**Importazioni  
senza  
pagamento  
dell'IVA in  
dogana**

**Importazioni senza pagamento dell'IVA in dogana**

<b>Rigo CD3</b>	Vanno comprese in tale rigo esclusivamente le importazioni di materiale d'oro, di prodotti semilavorati in oro e le importazioni d'argento puro, nonché le importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8, già
-----------------	---

	<p>comprese nel rigo CD2, campo 1, per le quali, ai sensi del art. 70, commi 5 e 6, l'imposta non viene versata in dogana, ma assolta mediante contemporanea annotazione della bolletta doganale nei registri corrispondenti.</p> <p>L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di materiale d'oro, di prodotti semilavorati in oro ed alle importazioni d'argento puro vanno evidenziati, rispettivamente nei campi 1 e 2.</p> <p>L'imponibile e l'imposta relativi alle importazioni di rottami e altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8 vanno evidenziati rispettivamente nei campi 3 e 4.</p>
--	---

### SEZIONE III

### SEZIONE III – DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO

#### Nota su particolari tipologie di operazioni.

#### Nota su particolari tipologie di operazioni

L'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni per le quali la stessa, in base a specifiche disposizioni, è dovuta da parte del cessionario (es. acquisti intracomunitari e art. 17, commi 3, 5, 6 e 7), o da parte di soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte (es. art. 74, primo comma, lett. e), art. 74-ter, comma 8), deve essere compresa, quale IVA esigibile (risultante dal registro delle fatture emesse o dei corrispettivi), nel **rigo CD4** e, quale IVA detratta (risultante dal registro degli acquisti), nel **rigo CD5**.

<b>Rigo CD4</b>	Si deve indicare l'ammontare dell'IVA esigibile, relativa alle operazioni effettuate nel periodo di riferimento, per le quali si è verificata l'esigibilità, o relativa ad operazioni effettuate in precedenza per le quali l'imposta è diventata esigibile nel periodo di competenza, annotate nel registro delle fatture emesse o dei corrispettivi o comunque soggette a registrazione.
<b>Rigo CD5</b>	Occorre indicare l'ammontare dell'IVA detratta relativa agli acquisti registrati per i quali è stato esercitato il diritto alla detrazione nel periodo di riferimento.
<b>Rigo CD6, campo 1</b>	Si indica l'ammontare dell'IVA a debito risultante dalla differenza tra gli importi indicati ai rigi CD4 e CD5.
<b>Rigo CD6, campo 2</b>	Va indicato l'ammontare dell'IVA a credito risultante dalla differenza tra gli importi indicati ai <b>rigi CD5 e CD4</b> .

<b>FIRMA DELLA COMUNICAZIONE</b>	La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del contribuente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale, o da uno degli altri soggetti dichiaranti indicati nella tabella "Codici carica".
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b>	<p>Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la comunicazione.</p> <p>L'intermediario deve riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il proprio codice fiscale;</li> <li>➤ se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;</li> <li>➤ la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione.</li> </ul> <p>Deve essere barrata, inoltre, la prima casella se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente, oppure la seconda se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.</p>

**Casi particolari:  
operazioni  
societarie  
straordinarie**

**CASI PARTICOLARI: OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE**

Sono previste particolari modalità di presentazione della comunicazione in presenza di operazioni straordinarie ovvero di trasformazioni sostanziali soggettive, quali, ad esempio, il conferimento di una ditta individuale in una società, la donazione o la successione d'azienda, la fusione, scissione, scioglimento di società di persone con proseguimento dell'attività da parte di un socio, ecc., nelle quali si realizza una continuità tra i soggetti partecipanti all'operazione.

**Trasformazioni  
intersoggettive  
avvenute nel  
corso del 2010**

**Trasformazioni intersoggettive avvenute nel corso del 2010**

Per le trasformazioni intersoggettive avvenute nel corso del 2010, occorre distinguere a seconda che:

- il soggetto *dante causa* si sia estinto per effetto della trasformazione;
- ovvero il soggetto *dante causa* non si sia estinto per effetto della trasformazione.

**Soggetto dante  
causa estinto**

**Soggetto dante causa estinto**

Se il soggetto *dante causa* (società incorporata o scissa, soggetto conferente, cedente o donante) si è estinto per effetto dell'operazione straordinaria o della trasformazione, il soggetto *avente causa* (società incorporante o beneficiaria, soggetto conferitario, cessionario o donatario) deve presentare due distinte comunicazioni dati:

- una relativa alle operazioni proprie, riferita all'intero periodo d'imposta;
- una relativa alle operazioni del soggetto *dante causa*, riferita al periodo compreso tra l'inizio del periodo d'imposta e l'ultima liquidazione IVA eseguita prima dell'operazione straordinaria o della trasformazione intersoggettiva.

Nella comunicazione relativa alle operazioni effettuate dal soggetto *dante causa*, devono essere indicati:

- nella parte riservata al contribuente, i dati relativi al soggetto incorporato, scisso, conferente, cedente o donante;
- nella parte riservata al dichiarante, i dati del soggetto risultante dalla trasformazione intersoggettiva, riportando il codice 9 nella casella relativa al codice carica [6].

#### **Soggetto dante causa in essere**

#### **Soggetto dante causa in essere**

Se il soggetto *dante causa* non si è estinto a seguito dell'operazione straordinaria o della trasformazione intersoggettiva, la comunicazione dati IVA deve essere presentata:

- dal soggetto *avente causa*, se si è verificato il trasferimento del saldo IVA dal *dante causa* all'*avente causa*;
- autonomamente da ciascuno dei soggetti coinvolti nell'operazione, per le rispettive operazioni effettuate nell'anno di riferimento, se non si è verificato il trasferimento del saldo IVA.

#### **Trasformazioni intersoggettive avvenute dall'1.1.2011**

#### **Trasformazioni intersoggettive avvenute dall'1.1.2011**

Per le trasformazioni intersoggettive avvenute nel periodo compreso tra l'1.1.2011 e il 28.2.2011 (termine di presentazione della comunicazione dati relativa al 2010), la comunicazione relativa alle operazioni effettuate dal soggetto *dante causa* nel corso dell'anno precedente deve essere presentata:

- dal soggetto *avente causa*, se l'operazione straordinaria o la trasformazione intersoggettiva ha comportato l'estinzione del soggetto *dante causa*;
- autonomamente da ciascuno dei soggetti coinvolti nell'operazione, per le operazioni ad essi attribuibili, se il soggetto *dante causa* risulta in essere a seguito dell'operazione straordinaria o della trasformazione intersoggettiva.

#### **ALCUNI ESEMPI DI COMPILAZIONE**

## ESEMPIO 1



### Esempio

#### Estinzione del dante causa

In generale, l'avente causa compila la comunicazione in 2 moduli:

**1° modulo:** dati del dante causa (estinto) per la frazione del 2010 fino all'ultima liquidazione eseguita prima dell'operazione straordinaria dell'operazione.

Nella parte denominata "**Contribuente**" devono essere riportati i dati del dante causa mentre nella parte denominata "**Dichiarante**" devono essere evidenziati i dati dell'avente causa, indicando il codice carica.

**2° modulo:** contiene i dati relativi alle operazioni dallo stesso effettuate nel 2010, nonché quelle effettuate dal dante causa dopo l'ultima liquidazione periodica.

## ESEMPIO 2



### Esempio

#### Soggetti obbligati e non alla presentazione della Comunicazione

L'artigiano **Rossi Mario** ha iniziato l'attività nel 2010 riportando un fatturato IVA di € 24.000.

L'artigiano Rossi Mario non invia la comunicazione IVA, in quanto non soggetto obbligato (volume d'affari inferiore ad € 25.000,00).

Se l'attività fosse esercitata sotto forma di società (di persone o capitali) l'obbligo sussisterebbe.

## ESEMPIO 3



### Esempio

#### Acquisto comunitario di beni e servizi

La società Alfa Snc riceve **due fatture**: una dalla Francia per acquisto di beni (iva al 20%) per un valore di 1.000,00 €; un'altra dalla Spagna per una consulenza di € 2.000.

Nel **rigo CD2 campo 1** si dovrà indicare 3.000,00 €. Nel **rigo CD2 campo 4** si dovrà indicare 1.000 € (non dovrà cioè essere ricompreso l'acquisto di servizi intracomunitari) Nei **rigi CD4 e CD5** andrà inserito il valore di 600,00 €.

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI ATTIVE -				
	CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	,00	
		di cui: operazioni non imponibili	2	,00	
		operazioni esenti	3	,00	
		cessioni intracomunitarie di beni	4	,00	
	di cui cessioni beni strumentali	5	,00		
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	- OPERAZIONI PASSIVE -				
	CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	3.000,00	
		di cui: acquisti non imponibili	2	,00	
		acquisti esenti	3	,00	
		acquisti intracomunitari di beni	4	1.000,00	
	di cui acquisti beni strumentali	5	,00		
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -				
	CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile 1	,00	
		Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile 3	,00	
		Imposta 2	,00		
		Imposta 4	,00		
CD4	IVA esigibile		600,00		
CD5	IVA detratta		600,00		
CD6	IVA dovuta	1	,00	o a credito 2	,00

## ESEMPIO 4



### Esempio

#### Acquisto di bene strumentale

La Società Beta Srl riceve una fattura di acquisto di un telefonino con imponibile 100,00 € e totale fattura comprensivo di iva pari a 120,00 €.

L'imponibile di 100,00 € andrà inserito nel **rigo CD2 campo 1**. Nel **rigo CD5** inseriremo il valore dell'iva detratta e cioè 10€ (il 50% dell'imposta espressa in fattura).

Nel **rigo CD2 campo 5** indicheremo l'acquisto del bene strumentale, inserendo il valore 100,00 €.

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI ATTIVE -				
	CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	,00	
		di cui: operazioni non imponibili	2	,00	
		operazioni esenti	3	,00	
		cessioni intracomunitarie di beni	4	,00	
	di cui cessioni beni strumentali	5	,00		
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	- OPERAZIONI PASSIVE -				
	CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	100,00	
		di cui: acquisti non imponibili	2	,00	
		acquisti esenti	3	,00	
		acquisti intracomunitari di beni	4	,00	
	di cui acquisti beni strumentali	5	100,00		
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -				
	CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile 1	,00	
		Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile 3	,00	
		Imposta 2	,00		
		Imposta 4	,00		
CD4	IVA esigibile		,00		
CD5	IVA detratta		10,00		
CD6	IVA dovuta	1	,00	o a credito 2	,00

## ESEMPIO 5



### Esempio

#### Acquisto e vendita con riduzione della base imponibile

La società LEDA Sas:

- a) vende a 10.000,00 € + IVA un'autovettura per la quale aveva detratto IVA al 40%;
- b) acquista una nuova autovettura a 20.000 € + IVA per la quale detrarrà IVA sempre al 40%.

Nel **rigo CD1 campo 1** si indicherà il valore 4.000,00 €, tale valore andrà anche riportato nel **rigo CD1 campo 5**.

Nel **rigo CD2 campo 1** e altresì nel **rigo CD2 campo 5** si indicherà il valore 20.000,00 €.

Al **rigo CD4** si scriverà 800,00 € come iva esigibile ( $4.000,00 * 0.2$ ).

Al **rigo CD5** si scriverà 1.600,00 € come iva detratta ( $20.000,00 * 0.2 = 4.000,00$ ;  $4.000,00 * 0.4 = 1.600,00$ ).

**In sostanza**, nel momento della vendita, la *quota esclusa da Iva non viene rilevata*; nel momento dell'acquisto, l'intero imponibile rileva, mentre l'imposta viene rilevata per la sola quota detraibile.

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI ATTIVE -			
	CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	4.000,00
		di cui: operazioni non imponibili	2	,00
		operazioni esenti	3	,00
		cessioni intracomunitarie di beni	4	,00
	di cui cessioni beni strumentali	5	4.000,00	
Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI PASSIVE -			
	CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	20.000,00
		di cui: acquisti non imponibili	2	,00
		acquisti esenti	3	,00
		acquisti intracomunitari di beni	4	,00
	di cui acquisti beni strumentali	5	20.000,00	
Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -			
	CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile 1	,00
		Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile 3	,00
			Imposta 2	,00
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	CD4	IVA esigibile	800	,00
	CD5	IVA detratta		1.600,00
	CD6	IVA dovuta	1	,00
			o a credito 2	,00

## ESEMPIO 6



### Esempio

#### Esportazioni e altre operazioni non imponibili

La **Società Gamma Srl** realizza nel 2010 le seguenti operazioni attive:



- a) cessione di beni in Germania per 10.000,00 €;
- b) lavorazioni di beni esportati per 5.000,00 €;
- c) cessione a esportatore abituale per 2.000 €.

Totale operazioni attive (**rigo CD1 campo 1**) = 17.000,00 €.

Operazioni non imponibili (**rigo CD1 campo 2**) = 12.000,00 €.

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE		- OPERAZIONI ATTIVE -					
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	17.000	,00			
	di cui: operazioni non imponibili	2	12.000	,00			
	operazioni esenti	3		,00			
	cessioni intracomunitarie di beni	4		,00			
	di cui cessioni beni strumentali	5		,00			
		- OPERAZIONI PASSIVE -					
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1		,00			
	di cui: acquisti non imponibili	2		,00			
	acquisti esenti	3		,00			
	acquisti intracomunitari di beni	4		,00			
	di cui acquisti beni strumentali	5		,00			
		- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -					
CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile	1	,00	Imposta	2	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile	3	,00	Imposta	4	,00

## ESEMPIO 7



### Esempio

#### Importazioni e altre operazioni non imponibili

**La Società Beta Srl realizza nel 2010 le seguenti operazioni passive:**

- a) acquisto di giornali per € 500;
- b) acquisto con utilizzo plafond di € 5.000;
- c) acquisto nazionale esente di immobile abitativo per € 100.000,00.

Totale operazioni passive (**rigo CD2, campo 1**) = 105.000,00 €.

Acquisti non imponibili (**rigo CD2, campo 2**) = 5.000,00 €.

Acquisti esenti (**rigo CD2, campo 3**) = 100.000,00 €

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE		- OPERAZIONI ATTIVE -					
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1		,00			
	di cui: operazioni non imponibili	2		,00			
	operazioni esenti	3		,00			
	cessioni intracomunitarie di beni	4		,00			
	di cui cessioni beni strumentali	5		,00			
		- OPERAZIONI PASSIVE -					
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	105.000	,00			
	di cui: acquisti non imponibili	2	5.000	,00			
	acquisti esenti	3	100.000	,00			
	acquisti intracomunitari di beni	4		,00			
	di cui acquisti beni strumentali	5		,00			
		- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -					
CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile	1	,00	Imposta	2	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile	3	,00	Imposta	4	,00

## ESEMPIO 8



### Esempio

#### Cessione di bene con iva totalmente non detratta

Nel 2010, la Gamma Snc acquista un'autovettura a 10.000,00 € con iva totalmente non detratta.

Totale operazioni passive (**riga CD2, campo 1**) = 10.000,00 €

Acquisti non imponibili (**riga CD2, campo 2**) = 10.000,00 €

Acquisti beni strumentali (**riga CD2 campo 5**) = 10.000,00 €

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE		- OPERAZIONI ATTIVE -					
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1			,00		
			di cui: operazioni non imponibili	2	,00		
			operazioni esenti	3	,00		
			cessioni intracomunitarie di beni	4	,00		
			di cui cessioni beni strumentali	5	,00		
		- OPERAZIONI PASSIVE -					
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	10.000		,00		
			di cui: acquisti non imponibili	2	10.000,00		
			acquisti esenti	3	,00		
			acquisti intracomunitari di beni	4	,00		
			di cui acquisti beni strumentali	5	10.000,00		
		- IMPORTAZIONI -					
CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile	1	,00	Imposta	2	,00
	Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile	3	,00	Imposta	4	,00

## ESEMPIO 9



### Esempio

#### Reverse charge in edilizia

La Edil Rossi snc, società operante nel settore edile, nel corso del 2010 ha effettuato operazioni in regime di reverse charge e altre operazioni con addebito IVA al 10 e al 20%.

#### OPERAZIONI ATTIVE

Operazioni	Importo	Aliquota	Iva debito
Prestazioni di servizi soggette a reverse charge (subappalti)	80.000,00	---	---
Prestazioni di servizi con addebito	10.000,00	10%	1.000,00

dell'IVA	50.000,00	20%	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>140.000,00</b>		<b>11.000,00</b>

### OPERAZIONI PASSIVE

Operazioni	Importo	Aliquota	Iva credito
Acquisto capannone (reverse	400.000,00	20%	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>		<b>80.000,00</b>

La **fattura relativa all'acquisto del capannone**, emessa senza IVA dal cedente, rientrando nel meccanismo del reverse charge, va integrata con l'indicazione dell'aliquota IVA e dell'imposta corrispondente ed annotata nel registro delle fatture emesse oltre che in quello degli acquisti.

Per la compilazione della Comunicazione dati IVA va tenuto conto dei seguenti elementi:

<b>rigo CD1</b> (Totale operazioni attive)	<b>140.000,00</b>	
<b>rigo CD2</b> (Totale operazioni passive)	<b>400.000,00</b>	
<b>rigo CD4</b> (IVA esigibile)	<b>91.000,00</b>	
( IVA su prestazioni servizi	(10.000,00 + 1.000,00)	11.000,00
IVA su acquisto capannone	<u>80.000,00)</u>	
<b>rigo CD5</b> (IVA detratta)	<b>80.000,00</b>	
(IVA su acquisto capannone)		

**Nello specifico**, quindi,, il reverse charge effettuato **rileva solo come imponibile**; mentre quello ricevuto si indica come imponibile tra i soli acquisti (CD2 campo1) e come imposta nell'Iva esigibile (CD4) e nell'Iva detratta (CD5)

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE		- OPERAZIONI ATTIVE -			
CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	140.000	,00	
	di cui: operazioni non imponibili	2			,00
	operazioni esenti	3			,00
	cessioni intracomunitarie di beni	4			,00
	di cui cessioni beni strumentali	5			,00
		- OPERAZIONI PASSIVE -			
CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	400.000	,00	
	di cui: acquisti non imponibili	2			,00
	acquisti esenti	3			,00
	acquisti intracomunitari di beni	4			,00
	di cui acquisti beni strumentali	5			,00
		- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -			
CD3	Oro industriale e argento puro	1		,00	Imposta
	Rottami e altri materiali di recupero	3		,00	Imposta
		4			,00
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO		CD4	IVA esigibile	91.000	,00
		CD5	IVA detratta		80.000 ,00
		CD6	IVA dovuta		o a credito
					,00

**ESEMPIO 10**

**Esempio**
**Fatture ad esigibilità differita**

La Beta srl ha effettuato le seguenti operazioni attive:

Operazioni	Importo	Aliquota IVA	IVA a DEBITO
Cessioni (anno 2010) ad esigibilità immediata	80.000,00	20%	16.000,00
Cessioni (anno 2010) ad esigibilità differita incassate entro il 31.12.2010	10.000,00	20%	2.000,00
Cessioni (anno 2010) ad esigibilità differita incassate nell'anno 2011	20.000,00	20%	---
Cessioni (anno 2009) ad esigibilità differita incassate nel 2010	5.000,00	20%	1.000,00

**Rigo CD1 (Totale operazioni attive) = 110.000,00 €**

**Rigo CD4 (IVA esigibile)- IVA su cessioni 19.000,00 €**

Si può notare che la fattura emessa nel 2010 ed incassata nel 2011 rileva solo come **imponibile nel totale delle operazioni attive** (CD1) mentre la fattura emessa nel 2009 incassata nel 2010 rileva solo come **imposta a debito** (CD4).

Il modello, dunque andrà così compilato:

Sez. II DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI EFFETTUATE	- OPERAZIONI ATTIVE -							
	CD1	Totale operazioni attive (al netto dell'IVA)	1	110.000,00				
		di cui: operazioni non imponibili	2	,00				
		operazioni esenti	3	,00				
		cessioni intracomunitarie di beni	4	,00				
	di cui cessioni beni strumentali	5	,00					
	- OPERAZIONI PASSIVE -							
	CD2	Totale operazioni passive (al netto dell'IVA)	1	,00				
		di cui: acquisti non imponibili	2	,00				
		acquisti esenti	3	,00				
		acquisti intracomunitari di beni	4	,00				
	di cui acquisti beni strumentali	5	,00					
	- IMPORTAZIONI SENZA PAGAMENTO DELL'IVA IN DOGANA -							
	CD3	Oro industriale e argento puro	Imponibile	1	,00	Imposta	2	,00
		Rottami e altri materiali di recupero	Imponibile	3	,00	Imposta	4	,00
Sez. III DETERMINAZIONE DELL'IVA DOVUTA O A CREDITO	CD4	IVA esigibile		19.000,00				
	CD5	IVA detratta					,00	
	CD6	IVA dovuta	1	,00	o a credito	2	,00	